

Appello alla generosità Obiettivo: 75 mila euro

Cantù

La nuova sfida, ora, è acquistare una tac per l'ospedale Sant'Antonio Abate. Quando l'ha lanciata, il presidente della Cassa Rurale Angelo Porro, chiedendo ai soci se se la sentissero, la risposta è stato un forte applauso.

Un'altra sfida però è già stata vinta, quella del progetto portato avanti con l'associazione S.I.L.V.I.A. onlus, guidata da **Lydia Salice** e **Antonio Bizzozzer**, che ha contribuito a potenziare il servizio di Neuropsichia-

tria Infantile del presidio con due psicologhe e una terapeuta della neuropsicomotricità. Questo, ha spiegato il neuropsichiatra infantile **Alessandro Palomba**, ha permesso di dimezzare le liste d'attesa per la prima visita di ragazzi e bambini con problematiche psichiatriche, psicologiche e somatiche, passata da un anno anche a quattro mesi. E di dimezzare anche i tempi per valutazioni e diagnosi dei disturbi dell'apprendimento a scuola.

Si deve però guardare oltre,

oggi. La Tac dell'ospedale, del 2004, ha subito 14 interventi di riparazione negli ultimi due anni, come ha confermato il primario di Radiologia **Rosa Maria Muraca**. Se ne deve acquistare una nuova.

I fondi necessari verranno raccolti tramite la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus e la Cassa Rurale moltiplicherà per tre le donazioni effettuate. L'obiettivo è quindi 75 mila euro.

Da domani sarà possibile effettuare i bonifici, esenti da qualsiasi spesa se effettuati in una filiale della Bcc di Cantù, sul conto intestato a «Fondazione Comasca Onlus - Tac Cantù», IBAN IT93 I 08430 51060 000000 963600. ■ **S.Cat.**

